



COMUNICATO AI LAVORATORI

In data 10/11/09 si è tenuto presso la Casa Comunale di Torre Annunziata, l'incontro tra il Sindaco della Città Avv. Giosuè Starita e l'Assessore alle Attività Produttive Dott. Antonio Gagliardi, le OO. SS. CGIL CISL CONFISAL-UNSA RdB/CUB e la RSU, per discutere le tematiche inerenti al futuro dello stabilimento.

Le OO.SS. presenti hanno evidenziato le preoccupazioni dei lavoratori circa il grave stato di crisi che attraversa l'Ente, precisando che a partire dalla primavera del 2010 lo stesso potrebbe trovarsi senza commesse e quindi senza lavoro. In più hanno stigmatizzato l'atteggiamento della direzione attuale, la quale non è incline a corrette relazioni sindacali ed è improntato tutto su una logica ragionieristica di risparmio, senza una strategia di rilancio industriale. Direzione gestita da un burocrate con evidenti lacune manageriali e divorato da rancori verso alcuni rappresentanti sindacali che ne contestano l'operato.

L'Amministrazione Comunale rappresentata nei suoi massimi livelli, ha espresso la piena condivisione di un percorso con le OO.SS., tendente a definire un tavolo nazionale di confronto, con i vertici dell'AID, facendosi parte dirigente nella stesura di una richiesta in tal senso e soprattutto di una azione a tutela dei livelli occupazionali dell'area Torrese, coinvolgendo anche le rappresentanze Parlamentari, considerato il grosso sforzo che essa sta profondendo rispetto al tema del lavoro. Basta guardare il provvedimento della istituzione della Zona Franca nella città di Torre Annunziata, per rilanciare l'occupazione. Per cui risulterebbe inaccettabile per la comunità Torrese la politica del pendolarismo, ove da un lato si costruiscono opportunità e dall'altro si distruggono posti di lavoro già esistenti. Alla luce di ciò, si evince la piena disponibilità delle Istituzioni Locali ad essere al fianco dei lavoratori dello Spolettificio nella loro vertenza.

Purtroppo a questo appuntamento si è registrata la incomprensibile assenza di una grande organizzazione sindacale come la UIL. La quale inspiegabilmente, si è tirata fuori da un percorso che aveva largamente condiviso con la firma sui documenti del suo massimo esponente aziendale: Il Segretario della Struttura. Successivamente poi costretto a dimettersi, per ragioni oscure.

Le OO.SS. e la RSU partecipanti all'incontro, tra l'altro svoltosi in clima di grande cordialità, sono sconcertati a fronte della inaffidabilità di questi rappresentanti dei lavoratori, i quali probabilmente in funzione di qualche interesse di bassa lega hanno sacrificato il loro Segretario Aziendale e bruciato una grande opportunità per essere protagonisti di una nobile battaglia a tutela del futuro dello stabilimento.

In ogni caso la politica del sindacato UNITARIO, rappresenta la speranza per coloro che non hanno privilegi mentre la cattiva azione sindacale è insopportabile ed è vissuta dai lavoratori come un TRADIMENTO, dove nessuno può tirarsi fuori dalle responsabilità anche personali.

CGIL fp
SPOLETTIFICIO

CISLfps
SPOLETTIFICIO

CONFISAL-UNSA
SPOLETTIFICIO

RdB/CUB
SPOLETTIFICIO